

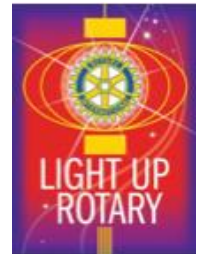


ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
Governatore 2014-2015
Ezio Lantieri



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2014-2015 Paolo Endrici



Bollettino n. 16 del 10 novembre 2014

Anno Rotariano 2014-2015

Redatto da Alberto Michelotti, Disma Pizzini, Giuseppe Angelini

PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze: 45%

ARGOMENTO DEL GIORNO

Interclub con Trentino Nord

Aperitivo rotariano (caminetti casalinghi)

Nuovi soci: proposte concrete, soprattutto per le categorie non coperte;
"Service": nuove idee, nuove proposte

PROSSIMI APPUNTAMENTI

17 novembre Ore 19:30

Grand Hotel Trento

Assemblea del club per
Nomina Consiglio annata 2015/2016
Nomina Presidente annata 2016/2017

24 novembre Ore 19:30

Grand Hotel Trento

Relatore Carmine Abate
Premio Campiello 2012: "Vivere per
addizione" e presentazione del suo nuovo
romanzo

1 dicembre Ore 19:30

Grand Hotel Trento

Remato Morelli:
etnomusicologo, regista, musicista.
"Stelle, Gelindi e tre Re": Avventurose vicende
di una ricerca trentennale sul canto popolare e
natalizio trentino

8 dicembre SOSPESA Festa Immacolata:

15 dicembre

Cena di Natale Cantine Endrizzi

COMUNICAZIONI

- ✓ Si allega al presente bollettino la proposta di programma per la **gita in Germania con RC Trentino Nord prevista dal 30 maggio 2015 al 2 giugno 2015.**
- ✓ Si allega al presente bollettino la lettera di Michael K. McGovern, Presidente dell'International PolioPlus Committee, con la quale ringrazia tutti i soci per il loro sostegno nell'importante progetto di lotta alla Polio.

APPUNTAMENTI

- **18° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** organizzata per il prossimo **29 novembre**. In conseguenza del protocollo di intesa tra BANCO ALIMENTARE ONLUS e DISTRETTI ROTARY ITALIANI si attiva il progetto DISTRETTUALE RACCOLTA ALIMENTARE al quale aderiscono i Rotary Club su tutto il territorio nazionale sia in termini di presenza personale di soci dei club sia in termini di contribuzione economica al piano economico di finanziamento proposto da ASSOCIAZIONE BANCO DI SOLIDARIETA'. Si allega al bollettino la lettera del Governatore in merito a tale importante iniziativa.

Serata rotariana in famiglia

Gruppo Giorgio Chiarcos - Relatore Giuseppe Angelini

Nel corso della serata il gruppo capeggiato da Giorgio Chiarcos ha espresso alcune indicazioni che sono di seguito riportate.

Service - Memoria storica del Club: Eseguire la scannerizzazione dei principali documenti del Club sviluppati dal 1961 (Presidenza Venzo) al 2008 (Presidenza Merzliak). Il materiale in formato digitale raccolto potrebbe essere messo a disposizione dei soci per future consultazioni.

Organizzando l'indicizzazione di alcuni contenuti dei documenti si potrebbero eseguire delle ricerche mirate per parole chiave. Questa attività potrebbe essere svolta come service dai carcerati. Giovanni Sammarco ha dato la sua disponibilità ad informarsi sul costo di tale service.

Conoscere il Rotary: I service devono essere scelti ed organizzati con l'obiettivo di fare conoscere il Rotary.

Famiglie bisognose: Un socio propone di organizzare un grande service sul territorio per aiutare annualmente una famiglia in difficoltà.

Service distribuiti: Altri Soci hanno proposto invece di organizzare service più piccoli sul territorio ma distribuiti su più figure / associazioni.



Service nelle scuole: Organizzare altri service nelle scuole; c'è per esempio il progetto orientato alle scuole provinciali gemellate con scuole nazionali dal titolo "Impariamo a riciclare". Un altro strumento molto interessante è il progetto Scambio Giovani orientato a ragazzi e famiglie che non si possono permettere economicamente di mandare un figlio all'estero per un anno; nel RC Trento il progetto Scambio Giovani viene principalmente utilizzato per mandare all'estero i propri figli a carico del Rotary per un anno.

Member Care & Safety: Acquistare un defibrillatore da tenere presso il Grand Hotel Trento a disposizione dei Soci e dell'Hotel, da utilizzare in caso di bisogno; organizzare un corso per un suo corretto utilizzo.

Nuovi soci - Ci si deve attivare per identificare soci con un'età compresa tra i 35 – 50 anni.

Il maggior ostacolo che si trova è il rifiuto di molte persone ad entrare nel Club in quanto impegnate su altre attività oppure considerano il Rotary di scarso interesse.

Nasce quindi il problema di come qualificare e rendere più attrattivo il Rotary.

Distretto 2060 torna nella "Zona 12": Si ritorna con il resto d'Italia – al nostro Club non cambia nulla, quindi nessuna opposizione.

Gruppo Fulvio Tonon – Relatore Disma Pizzini

L'amico Fulvio e la signora Gloria hanno organizzato un piacevole incontro che ci ha consentito di trascorrere insieme la serata e di discutere di vari argomenti, tra cui quelli segnalati a tutti i gruppi per un approfondimento.

"Il Distretto 2060" torna nella Zona 12 con il resto d'Italia"

Roberto Codroico ci ricorda che alcuni anni fa venne richiesto ai soci di esprimersi sulla volontà di far parte della Zona 19. A grande maggioranza i soci si espressero favorevolmente a tale proposta, quindi è "curioso" vedere che a distanza

di pochi anni si sia cambiata opinione. Di fatto, tuttavia, tutte le attività distrettuali erano già rivolte e coordinate con la Zona cui partecipano i club italiani. Lorenzo Cristianelli ritiene che si sia "persa un'occasione" per dare impulso all'attività internazionale dei Club. A tale riguardo si condivide che la possibilità di operare con i Club degli altri Paesi non viene preclusa dalla decisione di tornare alla Zona 12.

"Service"

Sembra che la tendenza dei service, stimolata anche dalle indicazioni distrettuali, sia sempre più quella di "dare denaro", piuttosto che di realizzare attività. Queste ultime, infatti, richiedono la partecipazione attiva dei Soci. Si condividono alcuni service effettuati negli anni scorsi, al fine di trarre spunti utili. Ad esempio, alcuni Soci si recavano presso gli istituti scolastici superiori per esporre i caratteri salienti della propria professione. A tale incontro seguiva un'attività da parte dei singoli professionisti cui partecipavano gruppi di studenti che avevano espresso il loro interesse per quella professione. In altre occasioni sono state organizzate attività all'interno dei percorsi cd.



“scuola della terza età”. Tornando al presente, è in fase di perfezionamento un progetto distrettuale per i giovani che intendono iniziare un’attività imprenditoriale. Il Socio si farà garante sia dei fondi che dello svolgimento del tirocinio formativo. Ci si è anche soffermati sull’opportunità di aprire una discussione nel nostro Club sull’immigrazione, fenomeno che ormai è un dato di fatto e che sta avendo profondi effetti e ripercussioni sulla nostra società

“Nuovi soci”

Dalla discussione emerge che uno degli aspetti critici è “l’affiancamento” al nuovo socio. In parte si pone il problema che il candidato non può avere tutte le informazioni prima di entrare a far parte del Club. Ma, ancora più importante, è il primo periodo di partecipazione alla vita del Club, che richiede un affiancamento attivo da parte di più soci con differenti obiettivi (conoscenza degli altri membri, informazioni sulle regole - anche di quelle non scritte - ecc.). Uno stimolo alla individuazione dei nuovi soci potrebbe venire anche dalla comunicazione delle professioni ancora non occupate nel nostro Club.

Gruppo Vincenzo Iannuzzi – Franco Merziliak

Squisita l’ospitalità propiziata anche da specialità del Cilento (pasta e ceci - melanzane ripiene) preparate con cura e passione da Ilde.

Nuovi soci:

Generale e concorde la necessità di far entrare nuovi soci giovani, anche se bisognerebbe favorirne l’ingresso con delle facilitazioni economiche da studiarci. De Abbondi sottolinea che il reclutamento dei persone valide, al di là delle classifiche, unitamente ad un accompagnamento per un anno come tutor del presentatore sia indispensabile per l’affiatamento del nuovo socio e il suo corretto inserimento nell’attività.

Eccher : l’aspirante deve poter frequentare il club e conoscerlo prima di essere ammesso di facendosi conoscere nel contempo. D’Amico: i soci devono svolgere un’attività di “marketing” necessaria per attrarre i giovani.

E’ auspicabile anche una campagna di sollecitazione nei confronti dei soci che partecipano poco all’attività del club per rafforzarlo.

Rotary foundation:

Fuganti relazione in merito. Il club concorre con circa € 70 annui a testa alla contribuzione del fondo obbligatorio e al fondo volontario contro i € 100 richiesti. Input unanime dei presenti affinché il club si adegui.

Gruppo Gianni Conci – Relatore Gianni Conci

Presenti: CONCI (Socio ospitante), ARREGHINI, BENASSI, FRANCESCONI, LUNELLI M., RIGOTTI, STEFENELLI

1) NUOVI SOCI

FRANCESCONI: cita la categoria mancanti: insegnanti, forze dell’ordine, veterinari....

ARREGHINI: pensa che per gli insegnanti ci sia un problema di costi, visto che la quota associativa è di € 1.400/anno. Stesso problema anche per i giovani, che devono comunque aver dato prova di sé. Non ritiene che i rotaractiani debbano entrare in quanto tali, senza selezione. Tutti condividono.

LUNELLI: vede con favore l’esistenza di Soci paganti ma non frequentanti, in quanto aiutano il bilancio del Club; i più non condividono.

BENASSI: ritiene che la quota associativa debba essere utilizzata per i services, mentre le conviviali dovrebbero essere pagate da chi è presente.

STEFENELLI ed altri ritengono che tale scelta farebbe diminuire la frequenza.

CONCI: circa l'inserimento di giovani Soci, ritiene che sotto i 35 anni si possano trovare potenziali soci di buon livello solo tra gli atleti o gli artisti.

Illustra brevemente le caratteristiche di un suo eventuale candidato quarantenne, LUNELLI si dichiara disponibile ad incontrarlo, prima di sottoporre la candidatura all'apposita commissione.

2) SERVICES

CONCI ritiene che, fatti salvi gli impegni "storici" (Albarella, Micheletti,...) devono essere pochi, sostanziosi e prevalentemente dedicati al Territorio (magari insieme ad altri Club vicini)

FRANCESCONI, STEFENELLI ed altri condividono

ARREGHINI rammenta i premi per gli studenti locali (tesine di interesse rotariano)

BENASSI ritiene che singoli soci possano fare donazioni volontarie e anonime, per sostenere la fattibilità di services importanti.

RIGOTTI ed altri pensano che la cosa potrebbe infastidire alcuni Soci.

Alle ore 10.45 il "caminetto" termina.

Gruppo Celso Pasini – Relatore Diego Cattoni

Presenti: Pasini, Barbareschi, Cattoni, Claudio Eccher, Fedrizzi, Frattari, Radice

Dopo la calorosa accoglienza, la cena con un ottimo mix di familiarità e sofisticazione, in un contesto abitativo non facilmente replicabile, è iniziata la discussione e il confronto su temi "rotariani":

1. Club contatto. Kempten.

Le relazioni che nascono attraverso i 'club contatto' sono importanti poiché permettono di conoscersi con obiettivi di aiuto reciproco, apprendere, condividere e sono fonte di service comune.

Viene ricordato come anni addietro si facevano mesi di preparazione prima delle trasferte, si frequentavano anche corsi per imparare la lingua straniera per poter comunicare e il viaggio comportava anche l'emozione di passare vari confini di Stato, cambiare diverse valute lungo il percorso, etc... In questi ultimi anni il mondo è cambiato molto, ci sono meno barriere e una maggior facilità di comunicazione e trasporto, ... la Kempten di oggi dovrebbe essere una città come Boston o New York.

2. Tema del giorno: "Nuovi soci: proposte concrete soprattutto per le categorie non coperte"

Quali devono essere le caratteristiche del nuovo socio.

Abbiamo bisogno di categorie di giovani. Ogni anno escono circa 2-3 iscritti e sarebbe opportuno che entrassero 4-5 nuovi soci.

Viene posto il quesito: perché le socie di "sesso femminile" partecipano solo i primi 3-4 mesi e poi non si vedono più? non si sentono accettate? Bisogna fare una valutazione in proposito. Si ritiene comunque non opportuno introdurre le quote rosa.

Non bisogna fare l'errore, come accaduto più volte in passato, di favorire un amico. Nel momento in cui si presenta la candidatura di un potenziale nuovo socio, questa deve essere sottoposta unicamente perché si è intimamente convinti che sia adatta al Rotary. Evitiamo di presentare candidati in precedenza più volte non ammessi.

Negli ultimi 25 anni il club è cambiato molto; il Rotary era un'associazione che qualificava molto agli occhi altrui chi ne faceva parte. Oggi cala il bacino dal quale attingere nuovi soci poiché il numero di club è aumentato. In passato era difficile far entrare nuovi membri nel club Trento Centro perché i soci più anziani spesso bocciavano candidature non ritenute alla loro altezza e quindi non idonee ad accedere al club. 7-8 anni fa è stato avviato un processo volto a far entrare nuove forze e dopo lunghissime discussioni si è arrivati alla conclusione di far entrare giovani

maschi e femmine. Il "direttorio" era contrario a tale evoluzione. Questo processo di apertura deve andare avanti, non siamo in crisi, il processo di rinnovamento è ancora in corso.

Bisogna prestare molta attenzione alla qualità di chi entra. I nuovi ingressi di questi anni saranno l'ossatura del Rotary di domani, quindi l'ammissione è la fase più delicata e importante.

Segue lunga discussione riguardo l'importanza della qualità del nuovo socio e della categoria di appartenenza. Cosa si deve privilegiare? Senza dubbio la qualità è fondamentale, su di questo non si discute, ma non è la sola a dover essere considerata perché il Rotary deve essere anche occasione di incontrare categorie diverse. Conclusione: qualità e categoria sono entrambe di importanza elevata.

Prima di presentare un nuovo socio sarebbe opportuno che lo stesso venga ad incontri come ospite e che possibilmente sia relatore a qualche serata.

Il nuovo socio deve essere anche molto motivato per entrare nel club; deve avere un forte spirito di service e tale caratteristica va tenuta in forte considerazione durante il processo valutativo.

La valutazione deve quindi essere molto attenta su:

- qualità del socio (caratteristica imprescindibile)
- categoria di appartenenza (stimolare categorie non presenti)
- predisposizione all'attività di service
- bisogna prestare molta attenzione alla fase di ammissione (fase delicata e importante).

La discussione si chiude con un quesito: le caratteristiche che contraddistinguono un rotariano devono essere attentamente valutate solo in fase di ingresso o anche durante il periodo di appartenenza al club?

Allegato: programma visita a Kempten

Gita in Germania -Interclub con Trentino Nord 30 maggio - 2 giugno 2015

Cari amici,

come già comunicato, quest'anno desideriamo visitare una delle zone più affascinanti della Germania, assieme al "Club Trentino Nord".

Vi proponiamo una **bozza del programma di viaggio** per capire il numero dei partecipanti possibili.

E' molto importante sapere all'incirca quanti saremo perché dobbiamo prenotare l'albergo già entro novembre.

Richiediamo per questo una Vostra manifestazione di interesse.

L'impegno economico verrà quantificato appena potremo definire il numero dei partecipanti.

Il viaggio ci porterà a contatto con la Rheingau, una regione interessante per la cultura, per i magnifici paesaggi e per i suoi Riesling, che hanno fatto la storia del vino in Germania e nel mondo.

Il terzo giorno sarà decisamente rilassante con l'escursione in battello sul Reno.

Vi prego mandateci una risposta al più presto, anche se negativa.

Cordialmente Paolo e Christine

PROGRAMMA VIAGGIO in GERMANIA

Vino e Cultura nelle Rheingau

30 maggio – 2 giugno 2015

30 maggio

Ore 10.30 volo Air Dolomiti Verona – Frankfurt
Ore 13.00 Pranzo a Frankfurt
Ore 15.00 breve visita alla piazza di Frankfurt
Ore 16.30 Breve visita alla BCE
Arrivo all'Hotel a Rüdesheim o Eltville sul Reno. Cena presso l'Hotel.

31 maggio

Ore 9.00 visita allo Schloß Vollrads
Ore 11.00 visita allo Schloß Johannisberg : pranzo nel ristorante panoramico e assaggi di Riesling.
Ore 16.30 Kloster Eberbach: visita ed assaggi. Cena in Convento. (luogo in cui è stato girato il film "il nome della rosa")

1 maggio

Ore 10.00 Gita in battello sul Reno → Loreley
Ore 12.30 Pranzo
Ore 14.00 Rüdersheim: visita alla cittadina. / in alternativa visita a Mainz (Magonza)
Ore 15.00 In seggiovia al monumento "Germania", splendida terrazza sopra il fiume Reno.
Possibilità di passeggiate.

2 giugno

Ore 9.30 Visita ad Eltville. Città storica sul Reno, non danneggiata della guerra.
Ore 12.30 Partenza da Frankfurt
Ore 14.00 Arrivo a Verona

Allegato: comunicazione progetto lotta contro la Polio

15 novembre

Gentile Dirigente Rotary,

grazie per l'impegno nel sostenere gli sforzi del Rotary volti a sensibilizzare il pubblico sull'eradicazione della polio in tutto il mondo per la Giornata Mondiale della Polio 2014. Il Suo sostegno e la promozione di quest'evento sono stati fondamentali nell'aiutare il Rotary a raggiungere il riconoscimento a livello mondiale della nostra lotta per porre fine alla Polio adesso. Con il Suo aiuto, **23.000** persone in 24 Paesi hanno seguito il nostro evento *World Polio Day* trasmesso dal vivo in livestreaming e l'hashtag #worldpolioday è stata condivisa **18.000** volte.

Nel mese di ottobre, il Rotary ha assegnato 44,7 milioni di dollari in sovvenzioni per finanziare le attività di vaccinazione, monitoraggio e ricerca condotte sotto la guida della *Global Polio Eradication Initiative*, e miranti a estirpare questa malattia debilitante entro il 2018.

Se Lei ha organizzato un evento speciale per quella giornata, o se ha celebrato in un altro modo, La preghiamo, cortesemente, di condividere la Sua storia con noi sul sito web dedicato endpolio.org/it. Attendiamo di conoscere al più presto come ha condiviso l'impegno del Rotary con la Sua comunità.

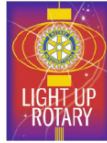
Grazie ancora per la Sua continua cooperazione. Il 24 ottobre, abbiamo dimostrato al mondo che quando i Rotariani cominciano una cosa, la portano a compimento.

Cordiali saluti,

Michael K. McGovern
Presidente, International PolioPlus Committee

[ONE ROTARY CENTER](http://ONE.ROTARY.CENTER)
[1560 SHERMAN AVENUE](http://1560.SHERMAN.AVENUE)
[EVANSTON, ILLINOIS 60201-3698 USA](http://EVANSTON,ILLINOIS.60201-3698.USA)
ROTARY.ORG

Allegato: lettera del Governatore in merito alla "Colletta Alimentare"



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA – NORD EST

FRIULI VENEZIA GIULIA
TRENTINO ALTO ADIGE / SUDTIROL
VENETO

Ezio Lanteri
Governatore 2014 - 2015

Verona, 14 novembre 2014

A tutti i soci Rotary del Distretto 2060

PARTECIPAZIONE DEL ROTARY alla COLLETTA ALIMENTARE

Cari Amici,

vi ricordiamo che Sabato 29 novembre 2014 si svolgerà anche nel nostro distretto la Colletta Alimentare cui noi come Rotariani di tutta Italia abbiamo aderito affiancando il Banco Alimentare Nazionale. Abbiamo ricevuto negli scorsi giorni i contatti regionali del Banco Alimentare e stiamo cercando di avere da loro tutti i dettagli. Al momento siamo sulla buona strada col referente veneto e in attesa di maggiori dettagli per le altre due regioni.

Il Presidente dell'Associazione Banco Alimentare del Veneto Onlus, Dott.ssa Adele Biondani, ci sta fornendo i riferimenti degli oltre 800 punti vendita individuati nel solo Veneto.

Siamo certi di riuscire, anche grazie all'apporto dei nostri rotaractiani, nell'intento di fare una buona campagna di reclutamento e sicuri che alla nostra disponibilità sapremo aggiungere quella di amici interessati e disponibili al volontariato che ci viene richiesto.

Vi prego quindi, dati i tempi ristretti, di dare al più presto la vostra eventuale disponibilità ai vostri presidenti di Club, che saranno tempestivamente informati sui dettagli dal coordinatore Rotary del Distretto, Roberto Campanella.

Per Ezio Lanteri e Stefano Campanella